

Temp da guera!

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **16 (1940-1941)**

Heft 30

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PAGINA ALLEGRA
DEI SOLDATI SVIZZERI
DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA!
(Püsse-ball che tera)

Inviato cartoline
senza disegni, tagli
a fotografie ad
FUC. ORTELLI PIO
MENDRISIO

Dizionario del gergo militare

97. LETTERA ANONIMA. Così fu chiamato una volta in una compagnia un soldato che, durante un combattimento, invece di avanzare, al momento dell'attacco, si nascose dietro una gobba del terreno e ci rimase fin che fu finita l'azione. Così fu chiamato perchè s'era comportato esattamente come le lettere anonime: non vogliono mostrar la faccia: che è viltà. Di «lettere anonime» ce n'è forse una sola in tutto l'esercito della nostra amata patria.

98. RITTI! È il grido con il quale il caporale di turno o più sovente il sergente maggiore, desta la compagnia, la mattina presto. Torna sgradito agli orecchi perchè son le ore in cui si dormirebbe più volentieri, quelle del mattino. Eppure bisogna saltar su e svelti. Una variante di questo grido è: diana! Qualche sergente maggiore li usa tutt'e due uniti: ritti diana.

Freddure

CASI DEL SERVIZIO MILITARE. Il sergente maggiore a un gruppo di soldati: — Chi sa montare in bicicletta?

Un soldato: — Io.

Il sergente maggiore: — Allora lei va in cucina a pelar patate.

Il soldato (andandosene): — Ma in che paese siamo: pelano le patate pedalando, qui!?

SPARATE. Così raccontava Battistino: — Mi trovavo accerchiato in un boschetto! il nemico avanzava con la mitragliatrice. Ma faceva talmente freddo, talmente freddo, che io battevo i denti fortemente. Così li battevo, che il nemico credette di sentire una mitraglia e scappò via...

RIMEDIO. A una scuola reclute a Losanna. Un tenente ha fatto una teoria sulla disciplina e sulla obbedienza. Appare un maggiore che domanda a una recluta: — Se io vi dessi l'ordine di salire sul tetto della caserma e di gettarvi giù, voi salireste?

E la recluta: — Sì, sig. maggiore... Soltanto mi fermerei al primo piano e da lì telefonerei all'asilo dei pazzi perchè inviino una vettura!

IL PONTE. In riva a un fiume, durante delle manovre. È stato convenuto dagli arbitri che un ponte, l'unico che traversa il fiume, sia supposto saltato in aria.



— Pretendi che ti devo cinque franchi, ma non so proprio quando era e dove me li hai prestati...
— È stato la sera dell'ultimo soldo: tu eri un poco sborniato...
— Adesso mi ricordo... ma te li ho restituiti!
— Quando?
— Sai, anche tu eri ubriaco...
(Vignetta del fuc. Pepi.)



CARICATURE DI PELLEGATTA
L'insostituibile della quarta.
(Il fur. Pedrini Emilio.)

Un telefonista avanza tirando un filo destinato a collegare le prime linee con il posto comando del battaglione.

La sentinella: — Alt! Il ponte è supposto inesistente. Non si può passare!

Allora il telefonista (imitando con le braccia il gesto del nuotatore): — E io suppongo di nuotare.

E attraversa il ponte. (Da «Permission de rigoler».)

CRUCIVERBA No. 16

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l
1	■									■
2		■						■		■
3			■						■	
4		■								■
5					■					
6						■				
7		■								■
8			■						■	
9		■		■				■		■
10	■									■

Orizzontali:

1. Colui che ora. 2. Ruota, senza vocali. 3. Metallo. — Bestia che sta nello stemma d'un cantone svizzero. — Giorno. 4. Riparo. 5. Bestia che si nutre di cadaveri. — L'inverso di amare. 6. Colore. — Brucia. 7. Voce musicale. 8. Nota musicale. — Abbondanza. — Articolo. 9. Nota musicale. 10. Il rumore di un soffitto che cade.

Verticali:

a) Dov'è radunato il filo. b) Egli. c) Sovrano. — Parte del tempo. — Oca senza coda. d) Parti. e) Bevanda da bar, equivalente al ponce. — Parti piccolissime. f) Parte della casa all'ingresso. — Continente. g) Ondulava. h) Non io. — Stato d'Europa fuori d'Europa. — «E» in francese. i) Preposizione. 1) Piccolo fiore.

SOLUZIONE GIOCHI

Cambio di consonante: Freno, treno.
Sciarada: Soma—lia, Somalia.
Cambio di consonante: Goa, boa.
Sciarada: Mani—la, Manila.